



A TUTTO IL PERSONALE
DOCENTE E ATA
AL DSGA
ALLE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI

Oggetto: **Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nella Scuola.**

Si trasmettono le indicazioni, tratte dal Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020, con lo scopo di fornire un supporto operativo per la gestione delle situazioni in cui studenti o operatori della Scuola manifestino sintomi correlabili al virus COVID-19 e nei casi di accertata positività.

Le indicazioni sono rivolte a tutto il personale scolastico (docenti, collaboratori scolastici e assistenti amministrativi) e alle famiglie degli alunni, pertanto si invita tutta la Comunità scolastica ad un'attenta lettura del documento, poiché ciascuno, secondo le proprie competenze, dovrà attenersi alle procedure indicate.

Glossario:

PLS = PEDIATRA DI LIBERA SCELTA

MMG = MEDICO DI MEDICINA GENERALE

DPI = DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

DdP = DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE (ASL territorialmente competente)

Azioni per la prevenzione e il monitoraggio

È richiesto alle famiglie di effettuare il controllo della temperatura corporea del bambino/studente a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola e, in presenza di sintomi, di **contattare il proprio medico curante** (PLS o MMG) per le operatività connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo; presso la Scuola sarà effettuata **la misurazione della temperatura corporea al bisogno** (es. malore a scuola di uno studente o di un operatore scolastico) da parte del collaboratore scolastico o del Referente scolastico COVID 19, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto, agli **esterni** che accedono a Scuola, senza registrazione del dato; la temperatura sarà rilevata da un collaboratore scolastico. La misurazione avverrà sulla fronte con persone non in movimento. In caso di dubbi sulla misurazione eseguita, l'operazione dovrà essere ripetuta. Chi effettua la misurazione (collaboratore scolastico o Referente scolastico COVID-19) indossa la mascherina chirurgica ed i guanti e si lava le mani dopo la misurazione.

Si riportano di seguito i nominativi dei Docenti individuati Referenti scolastici **per COVID-19:**

REFERENTE COVID-19		SEDE DI SERVIZIO
Elisa Sterpetti	Stefania Rastelli	Primaria "Ada Negri"
Giovanna Macheda	Milena Monaco	Primaria "Ada Negri" (Cd. Deledda Elementari)
Maria Palma Concutelli	Elisabetta Leli	Primaria "Villa Lazzaroni"
Rosamaria Montesano	Rita Grillo	Secondaria di I Grado "Grazia Deledda"

Sul registro di classe dovranno essere quotidianamente annotati i presenti, con riferimento sia agli alunni, che al personale scolastico e di supporto (Es.: OEPA, Assistenti alla Comunicazione, et c.). Lo scopo è quello di tenere traccia di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente.

È richiesto ai genitori a inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari inviando una mail all'indirizzo didattica@ic-vialatina303.it recante in oggetto "ASSENZA PER MOTIVI SANITARI NOME_COGNOME ALUNNO CLASSE SEZIONE PLESSO" in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe.

L'Assistente Amministrativo del settore didattica provvede tempestivamente ad avvisare il Referente scolastico COVID 19 di riferimento.

È richiesto alle famiglie e agli operatori scolastici la comunicazione immediata al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19.

È in corso di definizione con il DdP un protocollo nel rispetto della privacy, per avvisare i genitori degli studenti che hanno avuto contatti stretti con un caso confermato; **nell'ambito scolastico non saranno diffusi elenchi di contatti stretti o di dati sensibili nel rispetto della GDPR 2016/679 EU e alle prescrizioni del garante (d.lgs 10 agosto 2018, n 101) ma le opportune informazioni saranno fornite solo al DdP.** Questo avrà anche il compito di informare, in collaborazione con il dirigente scolastico, le famiglie dei bambini/studenti individuati come contatti stretti ed eventualmente predisporre una informativa per gli utenti e lo staff della scuola.

È richiesto alle famiglie degli alunni e al personale scolastico, di rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio PLS o il MMG, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C.

Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea.

È richiesto al personale scolastico di collaborare attivamente per individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al referente scolastico per COVID-19 del plesso: **qualora nello stesso giorno risulti assente un numero di alunni pari o superiore a 1/3 della classe, al fine di indentificare precocemente casi sospetti, individuando situazioni anomale per eccesso di assenze, il docente in servizio alla prima ora di lezione, è tenuto a comunicare tempestivamente e in forma scritta ai Referenti Covid 19 di plesso quanti e quali alunni risultano assenti.** La comunicazione deve essere firmata dal Docente che ha rilevato il dato e controfirmata dal Referente COVID-19 per ricevuta.

Per gestire gli alunni e il personale scolastico che manifestano sintomi compatibili con COVID-19 mentre sono a scuola, è stata individuata in ogni plesso un'apposita aula, identificata dal cartello "postazione misurazione temperatura". I collaboratori scolastici assicureranno che il locale sia sempre adeguatamente areato e pulito e che vi sia all'interno dello stesso il gel per disinfettare le mani. In caso di necessità, rivolgersi all'ufficio contabilità per richiedere il materiale esaurito.

L'alunno che manifesta sintomi deve essere allontanato dal gruppo classe, senza generare allarmismi o stigmatizzazioni, se non la indossa in quel momento, deve essere dotato di mascherina chirurgica. Deve essere immediatamente avvisato il Referente scolastico Covid 19.

Il Referente scolastico per il Covid19 ed il collaboratore scolastico che lo coadiuva, devono indossare i dispositivi di protezione (mascherina chirurgica e guanti). L'alunno deve essere accompagnato nella stanza dedicata, si deve provvedere a misurare la temperatura con i termometri che non prevedono il contatto e chiamare immediatamente la Famiglia che dovrà provvedere al rientro al proprio domicilio il prima possibile. Alla famiglia è richiesto di avvisare il PDL o il MMG per le seguenti valutazioni.

I minori non devono restare da soli ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati

a un genitore/tutore legale.

Il personale scolastico che manifesta sintomi compatibili con COVID-19 mentre è a Scuola, indossa immediatamente la mascherina chirurgica, effettua, coadiuvato dal Referente Covid 19 o dal collaboratore scolastico la misurazione della temperatura e rientra immediatamente al proprio domicilio, contattando il MMG per le valutazioni seguenti. Chi effettua la misurazione della temperatura indossa la mascherina chirurgica ed i guanti e si lava le mani dopo la misurazione.

L'aula dedicata all'isolamento della persona sintomatica ed i luoghi frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici deve essere oggetto di sanificazione.

Bambini e studenti con fragilità

La tutela degli alunni con fragilità, deve essere realizzata **in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG etc.), le famiglie e le associazioni che li rappresentano**. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni dovrebbe essere concertata tra il referente scolastico per COVID- 19 e DdP, in accordo/con i PLS e MMG, nel rispetto della privacy ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19.

Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19

Gli scenari

Vengono qui presentati gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19. Uno schema riassuntivo è in Allegato 1.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico (esempio: collaboratore scolastico, assistente amministrativo settore didattica) deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno nella stanza dedicata, o nel caso più alunni manifestassero sintomi, accompagnare l'alunno in un'area che ne garantisca l'isolamento che sia ben areata e che consenta il distanziamento;
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). **Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.**
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (trage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti e degli altri eventuali operatori (OEPA, Assistenti alla Comunicazione) del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. **Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.**

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una **attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19** di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali. Tale attestazione deve essere trasmessa dalla famiglia alla scuola.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato sopra

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo precedente
- **In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti**

nazionali e regionali. L'attestazione dovrà essere consegnata in segreteria

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato sopra
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19

Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 1/3 della classe; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti. Pertanto, il docente che ha rilevato e registrato l'elevato numero di assenze, ne dà comunicazione al Referente scolastico COVID 19, secondo le modalità già descritte.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

- Sarà effettuata una sanificazione straordinaria della scuola
- La sanificazione sarà effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.
- Le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione dovranno essere chiuse.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.

- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Collaborazione con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di *contact tracing*, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/assistenti/operatori che hanno svolto l'attività di insegnamento/assistenza all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili

Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

Allegati:

1 Schema riassuntivo

2. Registro referente Covid

IL DIRIGENTE
Rosanna Sapia

firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 c.2 D.Lgs 39/93

ALLEGATO - Schema riassuntivo



ALLEGATO 2 – Registro Referente Covid 19

DATA	ALUNNO	CLASSE E SEZIONE	GENITORE o TUTORE CONTATTATO	ORA	Operatore del DdPcontattato e ora del contatto	Referente Covid	NOTE
						ora	
						ora	
						ora	
						ora	
						ora	